Chinaglia si appresta a tornare in Italia?

Ferrari, a sinistra, il vice Chinaglia, con Corsini pare però che Long John torni presto a riprendere il suo posto.

Intervistato in proposito il presidente Lenzini

«Porte aperte... ma a certe condizioni»

L'arrivo di Long John creerebbe non poche complicazioni, ma in casa biancoazzurra tutti, compresi ovviamente Corsini e Maestrelli, sono bene intenzionati a superarle - Ferrari sul «mercato» di novembre?

ROMA 24 agosto

E' proprio vero Giorgio Chinaglia è deciso a ritornare in Italia e a riprendere il suo posto nella Lazio di Giulio Corsini La notizia è di prima mano e ci è stata riferita da uno stewart *dell Alitalia che si è trovato a fare scalo a New York Lo* stewart *ha assistito ad un colloquio tra Chinaglia che era in compagnia del pugile Antuofermo e il comandante dell aereo sul quale faceva servizio lo stesso* stewart *Chinaglia era andato all aeroporto a salutare il comandante con il quale il centravanti ha vincoli di amicizia Giorgio non solo ha parlato di «nostalgia» ma ha fatto chiaramente intendere che la parentesi americana poteva considerarsi conclusa per una serie di motivi personali*

Chinaglia ha anche aggiunto che il suo ritorno sarebbe stato a breve termine e non a novembre come altri hanno scritto Inoltre ha tenuto a precisare che ha continuato ad allenarsi stolgendo un footing mattutino di 10 12 chilometri sulla falsariga di quanto Corsini ha messo in pratica nel ritiro di Pievepelago

Alla luce del dato che non si trattava piu di voci abbiamo voluto interpellare il presidente della Lazio Umberto Lenzini per conoscere quale fosse il pensiero della società

Lenzini ci ha dichiarato che non vi è nessuna preclusione al ritorno del centravanti «Certo — ha detto il presidente — il fatto ci crea delle difficoltà soprattutto per il modo come Chinaglia si è comportato Ha offeso me personalmente e buona parte dei consiglieri Sapevo già delle intenzioni di Giorgio di ritornare e anche a breve scadenza Dovrò riunire il consiglio e decidere quindi il da farsi Comunque se Chinaglia ritorna non potrà non farlo a determinate condizioni Prima di tutto dovrà fornirci sufficienti garanzie (nero su bianco) che il suo ritorno non preludera ad altre alzate di capo e cioè che la prossima stagione ci chieda nuovamente di giocare nel Cosmos La sua deve essere una decisione irrevocabile Inoltre smentisco quanto riportato da altri giornali secondo i quali se Giorgio fosse tornato io mi sarei dimesso»

Ovvio che il ritorno di Chinaglia chiami direttamente in causa la sorte che toccherà al neo acquisto Ferrari Il presidente a questo riguardo è stato altrettanto esplicito «Si ci crea un problema e chissà che per pagare l eventuale ingaggio di Chinaglia non si sia costretti a mettere sul mercato di novembre Ferrari che si sta rivelando un ottimo elemento Eppoi ci sarà da consultare anche Corsini e sentire come il nuovo allenatore vede la questione»

In realtà neppure Giulio Corsini ha fatto preclusioni al ritorno del bomber *biancazzurro Infatti questa mattina al termine dell allenamento sostenuto dalla Lazio al «Tor di Quinto» a chi gli chiedeva quali problemi avrebbe creato il ritorno di Chinaglia Corsini ha così risposto «Se l anno scorso Chinaglia aveva quattro cinque palle da giocare quest anno ne avrebbe dieci» Come dire che a lui starebbe bene poter contare su un elemento della «caratura» del centravanti*

Abbiamo anche avuto un breve colloquio telefonico con l ex allenatore biancazzurro Tommaso Maestrelli ora consulente tecnico della Lazio Maestrelli dopo l intervento chirurgico al quale è stato sottoposto in aprile sta trascorrendo la convalescenza nella sua abitazione Ebbene il bravo Tommaso com è sua abitudine non si è sbilanciato Ci ha dichiarato che aveva parlato con Chinaglia diversi giorni fa ma che il centravanti non gli aveva manifestato nessuna intenzione di ritornare Ma dal tono della sua voce ci è parso di capire che anch egli sarebbe felice del ritorno di quello che è per lui come un figlio

Anche l ing Vincenzo Paruccini dirigente accompagnatore della squadra che ha trattato la questione degli ingaggi a Pievepelago non ha mostrato chiusure nei confronti di un eventuale ritorno del centravanti «Io ho sempre sostenuto — ha detto Paruccini — che a Chinaglia erano state messe in bocca parole e giudizi che andavano molto al di là delle sue stesse intenzioni Giorgio è un buono e molti ne hanno approfittato Comunque se torna, sia il benvenuto»

Non c è dubbio che il ritorno di Chinaglia porterà uno sconquasso nella società di via Col di Lana ma è altrettanto vero che con un Chinaglia al centro dell attacco biancazzurro Corsini avrebbe tutto il diritto di incominciare a fare un pensierino allo scudetto

Detto questo, passiamo ad alcune notizie spicciole Stamattina allenamento al «Tor di Quinto» e schiarita sul fronte degli ingaggi Le trattative sono state condotte personalmente dal presidente Umberto Lenzini e sono soltanto cinque i giocatori che non hanno voluto firmare il nuovo contratto Garlaschelli Ferrari (ma piu che altro perché deve prima sistemare alcune pendenze con l Avellino) Brignani Moriggi e Polentes La distanza tra le richieste e le offerte non è incolmabile e nei prossimi giorni anche questi cinque dovrebbero firmare

Corsini si è detto abbastanza soddisfatto del gioco espresso dalla Lazio nell amichevole con la Sampdoria ma ha anche detto che la manovra di centrocampo va sveltita Comunque mercoledì ad Ascoli nella prima partita di Coppa Italia la Lazio andra per vincere anzi Corsini è stato ancora piu categorico «Noi andremo su qualsiasi campo sia San Siro che Ascoli con il preciso obiettivo di vincere Se poi non ce la faremo sarà soltanto per colpa nostra» A farla breve l Ascoli è avvertito

Giuliano Antognoli

1-0 per il Cesena a Senigallia

SENIGALLIA 24 agosto

Il Cesena ha nel confronto con il Senigallia cercato soprattutto di trovare l intesa ed il gioco di assieme dei vari reparti e non si è molto preoccupato di segnare Ne è venuta fuori quindi una partita che ha permesso ai bianconeri di dominare il campo e prendere l iniziativa anche se questa è stata validamente contrastata dai volonterosi avversari Una sola rete al 50 per merito di Mariani che anticipando Vitaletti su traversone di Cera ha insaccato di testa da cinque metri dalla porta Numerose altre occasioni sempre però mancate

CFSFNA Boranga Ceccarelli Oddi Festa Danova Cera Bitolo Frustalupi Bertarelli Rognoni Mariani In panchina Bordin Zuccheri Zamboni Valentini Perizzolotto De Ponti e Urban

Oltre a Riva infortunato

Cagliari: guai per gli ingaggi

Viola, Longobucco, Gregori, Roffi, Marchesi e Quagliozzi i problemi da risolvere

Longobucco il nuovo terzino del Cagliari in azione durante una «amichevole»

DALLA REDAZIONE

CAGLIARI 24 agosto

Un inguine infiammato e sei ingaggi difficili travagliano la squadra del Cagliari in vista del primo impegno di Coppa Italia

All infortunio di Gigi Riva si deve infatti aggiungere il continuo braccio di ferro tra sei giocatori dissidenti e la società rossoblu I temi del disaccordo sugli ingaggi sono noti Viola e Longobucco pretendono un trattamento da Juventus società da cui provengono Gregori vuole un perfezionamento rispetto al contratto dello scorso anno quando fu ingaggiato per soli otto mesi Roffi insiste perchè vengano risolti alcuni problemi di comproprietà Marchesi si lamenta delle offerte della società ritenendole inadeguate persino a un campionato di serie B Quagliozzi infine è stufo di essere il giocatore che guadagna di meno

Come è facile intuire i sei dissidenti hanno problemi diversi e costituiscono perciò altrettanti casi di difficile soluzione per i dirigenti del Cagliari Il consigliere delegato avvocato Mariano Delogu ha intanto esplicitamente fatto sapere che la società non intende compiere follie nè tantomeno è disposta a cedere a richieste che vengono definite ridicole e improponibili Staremo a vedere

Dal canto suo Suarez sembra non partecipare attivamente alla soluzione delle «grane» l esperienza nell Inter gli deve aver insegnato qualcosa) preoccupandosi quasi esclusivamente della preparazione della squadra I risultati non mancano Anche nell impegno di ieri a Nuoro i «resti» del Cagliari hanno ben figurato La consistente prova di Virdis Brugnera e Nenè schierato in mediana ha fornito ottime indicazioni a Suarez

Un discorso a parte merita Virdis Diciottenne il centravanti cagliaritano pupillo di Arrica sta dimostrando di essere il miglior elemento del vivaio gialloblu Dotato di scatto e cresciuto alla scuola di Rita conosce alla perfezione la difficile arte del gol Suarez sembra intenzionato a fare di Virdis il vero punto di forza dell attacco impostando la squadra in modo tale da rifornire il piu e il meglio possibile il giovanissimo talento Anche se Gigi Riva acciacchi permettendo resta la bandiera del Cagliari gli occhi di critici e tifosi sono tutti puntati sul giovanissimo Virdis

Dai giovanissimi ai vecchi Nenè e Brugnera appunto In attesa di Viola il centrocampo sembra sistemato Suarez in proposito mostra di avere le idee chiare Nenè mediano di spinta Viola in regia e Brugnera uomo in piu a ridosso di Riva e Virdis Nel primo di Nuoro tutta la squadra ha messo in mostra un gioco piacevole e corale basato soprattutto sul ritmo sempre sostenuto Ma è proprio dal settore centrale che sono venute le note piu confortanti

Anche Graziani e Butti si sono ben inseriti negli schemi semplici ma redditizi di Suarez Il pallone viaggia di prima e i risultati non mancano Sei reti alla Nuorese forse non fanno testo ma non sono neppure nulla

Se il Cagliari risolverà le grane degli ingaggi disporrà di una rosa di giocatori di sicuro affidamento e potrà affrontare i primi impegni di Coppa Italia in tutta tranquillità

Anche in campionato il Cagliari potrà riservare grosse sorprese Sempre attendendo Rita Naturalmente

g p.

Nonostante una buona prova degli umbri

Passa a Terni (1-0) la Lokomotiv Mosca

Il gioco piacevole non ha comunque deluso i tifosi di casa

LOKOMOTIV Kogut; Kamzulin, Ovcinnikov; Riahovski, Peregonev, Malinin (dal 50' Kalaicev), Larionov Hrun, Vozlovvski (dal 46' Piskunnov), Trusov (dal 73' Vasim), Estrekov

TERNANA Nardin Rosa Biagini, Piatto, Masiello, Casone, Crispino, Valà, Bagnato, Crivelli, Traini (dall'82' Moro).

ARBITRO Riccardo Lattanzi di Roma.

NOTE spettatori settemila, angoli 9-7 per la Ternana Ammoniti Rosa e Casone entrambi nel secondo tempo per gioco scorretto

TERNI 24 agosto

Con un gol della mezz ala Trusov a metà della ripresa il Lokomotiv di Mosca ha battuto oggi la Ternana, che si ripresentava davanti al suo pubblico per la prima volta dopo la pausa estiva Gli umbri erano chiamati a confermare e a migliorare il livello delle prestazioni fornite nelle due precedenti amichevoli di Spoleto e di Civita vecchia Nel complesso si può dire che, nonostante la sconfitta, la squadra di Galbiati non ha deluso La partita è stata piacevole e ha soddisfatto largamente il pubblico ternano che vedeva all opera i suoi beniamini al «Liberati» dopo il lungo ritiro di Spoleto Da questa partita l allenatore ha tratto senz'altro positive indicazioni per quel che riguarda la tenuta e l assimilazione dei nuovi schemi da parte dei suoi ragazzi

Il gioco della squadra già aveva cominciato a delinearsi nelle precedenti amichevoli A una già assai positiva impostazione del centrocampo che macina con continuità palloni ed ha raggiunto una buona coordinazione negli scambi fa riscontro ancora una notevole incertezza della prima linea e del pacchetto difensivo Da notare peraltro che la difesa ternana non aveva potuto in precedenza esprimersi al meglio per la mancanza di Masiello e Rosa che sono rientrati in squadra oggi fornendo una prestazione nel complesso buona

Per quanto riguarda la cronaca questa si può ridurre all unico gol della giornata segnato da Trusov che è riuscito a incunearsi nel mezzo della difesa avversaria con eccezionale prontezza di riflessi e a battere il portiere umbro con un gran tiro diagonale

Per concludere si può ritenere valido il «test» sostenuto oggi dalla Ternana contro il Lokomotiv soprattutto in vista della prima partita di Coppa Italia che la squadra umbra disputerà in casa mercoledì prossimo contro l Inter

Il centrocampista Casone uno dei punti di forza della Ternana

A Paolini il circuito di Chignolo Po

CHIGNOLO PO (Pavia) 24 agosto

Vittoria di Paolini nel circuito di Chignolo Po

Ecco l ordine d arrivo

1 ENRICO PAOLINI (Scic) che ha coperto i 108 km in 2 ore 51 alla media oraria di km 42 412 - Santambrogio (Bianchi Campagnolo) 3 Gimondi (Bianchi Campagnolo) 4 Bertoglio (Jollyceramica 5 F Moser (Filotex) 6 Quadrini a 38 7 Conti a 1 2 8 Sorlini 9 Panizza 10 Parsani

I viola di Mazzone ancora lontani dalla forma migliore

La «nuova» Fiorentina stenta a Viareggio: 2-1

Caso e Casarsa rimontano solo nella ripresa il gol del versiliese Torrioni

Giancarlo Antognoni

MARCATORI al pt al 29' Torrioni (V) st al 3' Caso (F), al 7' Casarsa (F)

VIAREGGIO Zinni (Ulivi), Capon Torrioni Maggini, (Cupisti) Pietrangeli (Martinelli) Tanello (Neri) Giannini Nimis Mason (Da Mommio) Cavallito (Spagnoli) Monti (Domenici)

FIORENTINA Superchi (Mattolini) Beatrice Roggi Pelegrini Della Martina Guerini Caso Merlo Casarsa (Desolati al 33' st) Antognoni Speggiorin (Brescianini al 1' del st)

ARBITRO Menicucci di Firenze

NOTE pioggia terreno allentato spettatori 7 mila circa per un incasso di circa 5 milioni Alla partita erano presenti i giocatori della nazionale dell Arabia che mercoledì 30 a Impruneta nel corso del Festival dell *Unità* incontreranno la Fiorentina in amichevole

DALL'INVIATO

VIAREGGIO 24 agosto

Una Fiorentina ancora alla ricerca della condizione del gioco che Mazzone intende da re per il prossimo campionato ha vinto con un risultato striminzito (2 1) contro un Viareggio ben preparato da Melani ex allenatore della Rondinella

Un risultato che però avrebbe potuto assumere toni diversi se nella seconda parte dell amichevole quando cioè nel Viareggio sono entrate numerose riserve le punte viola non avessero mancato alcuni goal facili Intendiamo alludere al giovane Bresciani che nella scorsa stagione militando nel Foggia ha realizzato numerosi goal Il giovane attaccante dicevamo ha mancato due reti ma a parte la mancata realizzazione di qualche goal resta il fatto che la Fiorentina ediz one 1975 76 è alla ricerca di un gioco nuovo quel gioco che secondo Mazzone dovrebbe fornire nu*merose soddisfazioni non solo* ai giocatori ma soprattutto al pubblico di marca viola

Il gioco «nuovo» se così lo vogliamo definire prevede un maggior controllo del pallone, un maggior movimento ad un passo spedito e ad una maggiore sicurezza da parte di ogni atleta

Dopo la partita di Massa di alcuni giorni fa e quella di stasera esistono numerosi dubbi soprattutto sul ruolo di Antognoni Il giovanotto che sul piano della tecnica individuale non può essere discusso non è ancora entrato nella parte e questo spiega le vistose lacune che si sono registrate anche contro un Viareggio ben disposto e ben preparato Antognoni — ci faceva notare Azelio Vicini uno dei la troika azzurra presente alla partita — è un istintivo ma e anche un ragazzo intelligente e non dovrebbe tardare a trovare la posizione che Mazzone intende fargli tenere Solo che giocando una decina di metri piu avanti Antognoni trova meno spazio utile e di conseguenza per po er aiutare i compagni deve fare numerosi sforzi

Antognoni è stato il giocatore piu seguito dai numerosi tifosi viola presenti allo stadio dei Pini ed è stato proprio il ragazzo prodigio della nazionale di Bernardini a cercare in un paio di occasioni di far centro nella porta del Viareggio

Del Viareggio abbiamo già detto Melani sta lavorando molto bene La compagine bianconera è apparsa già in ottime condizioni e in grado di sciorinare un buon gioco Come abbiamo accennato il primo goal è stato realizzato dal capitano del Viareggio Torrioni il quale in una delle sue numerose scorribande si è presentato al limite dell area viola e sul rimpallo si è trovato il pallone sul piede buono ed ha battuto Superchi Subito dopo al 38 su lungo lancio di Nimis Mason il centravanti è scattato e in perfetta posizione si è presentato in area e Superchi lo ha steso a terra Menicucci ha decretato la massima punizione ma Nimis dagli undici metri ha sparato alle stelle Sulla concessione del rigore ci sono state delle inutili discussioni a nostro avviso Mason non era in fuori gioco

Poi nella ripresa la Fiorentina ha accorciato le distanze ed è passata in vantaggio ed ha mancato altri tre goal Il primo goal viola è scaturito al 7 azione Merlo Beatrice Casarsa e perfetto cross del centravanti verso destra con colpo di testa di Caso che insacca Due minuti dopo su calcio di punizione battuto da Merlo Casarsa è stato il piu lesto di tutti a colpirlo di prima ed ha battuto Ulivi

l. c.

Ha perso l'amichevole con i laziali ma restano validi gli schemi

Naufraga la Samp ma non Bersellini

Infortunato, il capitano Salvi ha lasciato il campo nel secondo tempo - Le note più liete dai tre «nuovi» Orlandi, Saltutti e Ferroni

DALLA REDAZIONE

GENOVA 24 agosto

Sotto una specie di diluvio universale e su un terreno adeguato alla situazione tale cioè da essere navigabile soltanto con l arca di Noè la Sampdoria ha fatto naufragio ieri sera al cospetto di una piu manovriera Lazio ed è stata sconfitta con una rete per tempo autori il giovanissimo Giordano ed il vice Chinaglia, Ferrari Per giunta ha anche perduto il suo capitano Salvi che ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra in uno scontro con l ex compagno di squadra Badiani e ne avrà per alcuni giorni

L uscita di scena del regista all inizio del secondo tempo potrebbe anche avere provocato qualche scompenso per i rattoppi che Bersellini è stato costretto ad attuare ma anche con Salvi in campo va riconosciuto che la squadra non aveva dimostrato di avere assimilato a sufficienza il gioco «corto» che l allenatore vorrebbe farle attuare

«*Niente paura* — continua ad ammonire Bersellini — *la Sampdoria mostrerà quanto vale soltanto in campionato*»

In fondo non gli si possono dare tutti i torti — ancora non gli è riuscito di vedere all opera la formazione tipo per la prolungata assenza di due perni determinanti se non essenziali come dovrebbero essere lo stopper Lelj appena operato al menisco e l instancabile preziosissimo cursore che sa essere Valente sempre indisponibile per infortunio La squadra accusa così come è preoccupanti scompensi disordine difensivo confusione negli scambi alcune incertezze dovute ad insufficiente affiatamento, distacco apparentemente irrecuperabile tra i reparti e conseguente assenza di gioco d assieme

Dal punto di vista individuale il lavoro di Bersellini sembra essere stato invece eccellente ed indubbiamente ha offerto buoni frutti su quel terreno pressoché impraticabile con i piedi in ammollo i blucerchiati hanno palesato doti di fondo decisamente migliori dei laziali che alla distanza hanno risentito dello sforzo manifestando maggiore stanchezza degli avversari vivacemente arrembanti alla ricerca dell inafferrabile goal della bandiera

C erano tre giocatori nuovi nella Sampdoria e proprio da essi ad alimentare le speranze dei sostenitori sono giunte le note piu liete Orlandi soprattutto poi Saltutti e infine Ferroni il sostituto di Lelj E' un buon segno perché già vuol dire che l allenatore aveva visto giusto a volerli in squadra in quanto era certo del loro rendimento e un buon segno perche vuole anche dire che Bersellini non è uno sprovveduto e sa il fatto suo Lo dimostra appunto i nuovi Orlandi che conosce a memoria gli schemi dell allenatore e li attua ad occhi chiusi evidenziandone la validità Saltutti che riesce a tradurli in pratica proprio perche non legato alle vecchie manovre dei blucerchiati Si vuol dire che forse e proprio il tempo che finirà col dare ragione a Bersellini quando tutti i giocatori come Orlandi e Saltutti avranno assimilato l impostazione tattica del nuovo allenatore il complesso dovrebbe muoversi con maggiore sveltezza ed il gioco manifestarsi piu chiaro

Che poi possa diventare anche redditizio è un problema da vedersi perche non è detto che Valente al suo rientro, riesca immediatamente a ritrovarsi e non pasticci invece negli scambi con quell altro motorino che è Orlandi E così dicasi per Salvi al quale si *chiede un modo* di giocare nuovo e diverso da quello che ha sempre fatto e che predilige molto personale cioè e fuori da qualsiasi schema obbligato

Quando poi all allenatore dovesse riuscire di portare all unisono le testoline di questa gente che lavora a centro campo per spremerle insieme non è detto che quello che ne uscirà possa essere sufficiente a filtrare le mine avversarie o meglio a sconginrare l avarizia di goal Questo purtroppo sarà ancora e sempre l eterno cruccio della squadra ammesso che tutti gli altri compreso quello della difesa possano trovare con gli allenamenti e lo assiduo lavoro una rapida e soddisfacente soluzione Saltutti in attacco dimostra di conoscere bene il suo mestiere ma non è sufficiente perché il vecchio Maraschi per quanto bravo ed intelligente non potrà eternamente fargli da spalla e Magistrelli pare davvero negato al recupero

Bersellini rimane tuttavia fiducioso Finora ha dimostrato di vederci bene diamogli tempo e intanto vediamo se mercoledì a Piacenza nello esordio ufficiale in Coppa Italia la squadra riuscirà a compiere qualche passo avanti verso un rendimento piu accettabile e meno preoccupante di quanto non ha fatto fino ad oggi

Stefano Porcù

Nastase e Hewitt in finale a South Orange

SOUTH ORANGE (New Jersey) 24 agosto

Il romeno Ilie Nastase e il sudafricano Bob Hewitt si sono qualificati per la finale del torneo open di tennis a South Orange Nastase ha battuto facilmente l indiano Anand Amritraj per 6 0 6 1 mentre Hewitt si è imposto a Vijay Amritraj fratello di Anand per 7 5 6 4

Coppa Sbrilli di bocce

Reggiani e modenesi vittoriosi a Scandicci

FIRENZE 24 agosto

Organizzata dal comitato Federazione Italiana Sport Bocce di Firenze si è svolta a Scandicci la gara nazionale allievi ed esordienti a terne Nella categoria allievi ha vinto la terna di Reggio I mille composta da Santini Bellotti e Mussini Nella categoria esordienti si sono imposti i tricolori della Rinascita di Modena Castelli Maini e Barbieri

Nella finalissima per la Coppa Sbrilli i pulcini della Rinascita esordienti si sono imposti con sorprendente autorità ai piu quotati avversari allievi La vittoria finale è stata salutata dal foltissimo pubblico presente al bocciodromo di Scandicci